

REPORT SETTIMANALE NUMERO 347

SETTIMANA MITE E SECCA POI RITORNO

IMPROVVISO DELL'INVERNO



LO SCENARIO METEOROLOGICO IN LIGURIA



L'analisi del campo medio di pressione nella prima e seconda metà della settimana

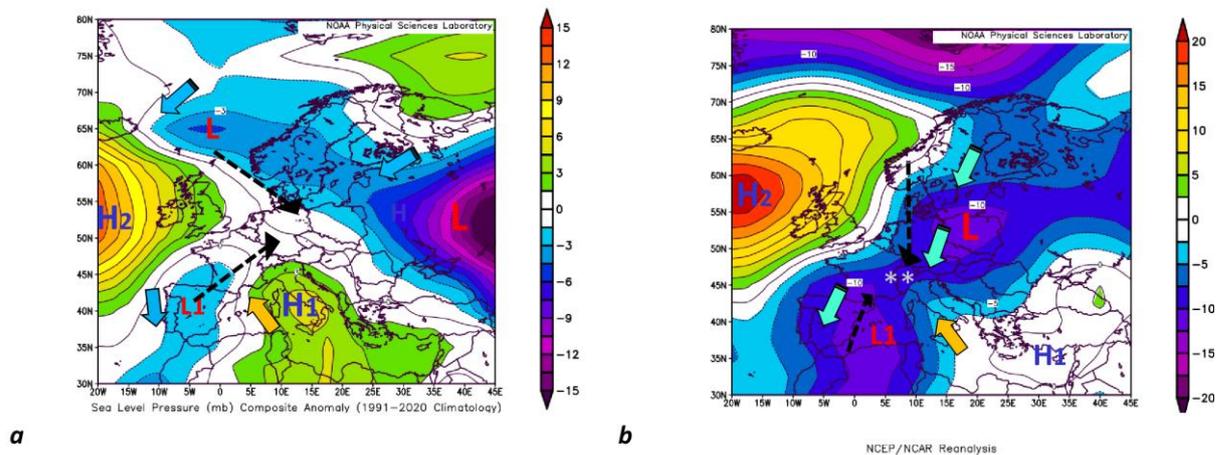
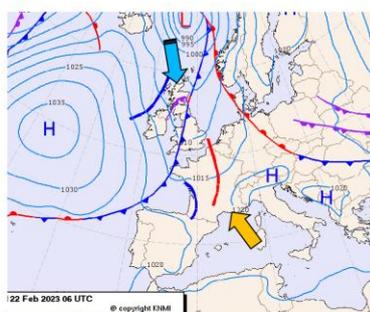


Fig.1 Prima metà della settimana con un predominio anticiclonico al suolo centrato sul Mediterraneo centrale, che si è ritirata per il lento avvicinamento di una struttura depressionaria in discesa dal Golfo di Biscaglia e dalla Gran Bretagna verso il Mediterraneo occidentale e la Spagna. L'innalzamento oltre il 50° parallelo Nord (verso latitudini polari) dell'anticiclone (H2) posizionato inizialmente sul vicino Atlantico (lungo le coste occidentali europee) e il contemporaneo cedimento di quello Mediterraneo/europeo (H1) è visibile nella sequenza delle due analisi NOAA, rispettivamente della prima metà della settimana (*a – dal 20 al 23/02 – elaborazione Onorato*) e della seconda metà (*b – seconda parte della settimana– 24-26/02 – elaborazione Onorato*).

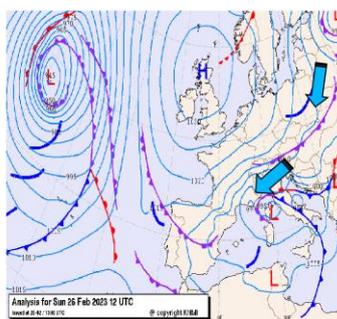
La sequenza evidenzia chiaramente l'attivazione della depressione (a - L1) che è scesa verso la Spagna, approfondendosi successivamente sul Mediterraneo occidentale (b - L1) nella seconda parte della settimana, per poi dirigersi verso le aree tirreniche/liguri dove il tempo è peggiorato. In Liguria si segnalano precipitazioni anche significative (con massimi di 44 mm/24 h sul Savonese) tra il 24 e 26 febbraio e nevischio in Appennino che ha interessato maggiormente il Ponente in particolare tra domenica sera e lunedì (26-27/02).



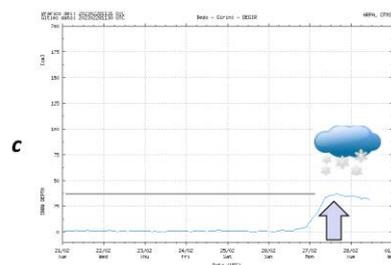
L'analisi dei fronti e la pressione a inizio settimana e nel weekend oltre all'andamento della neve per la stazione Diego Girini (circa 400 m - SV)



a



b



c



Fig.2 - Le analisi KMNI del 22/02 (prima metà della settimana) mostrano ancora un predominio anticiclonico al suolo centrato sul Mediterraneo centrale (a) che richiama correnti miti e umide sulla Francia meridionale e le zone liguri-tirreniche (freccia gialla). A seguire, il 26/02, una successiva discesa di aria artica (b – analisi KMNI del 26/02) irrompe attraverso i Balcani a causa della progressiva estensione dell'anticiclone atlantico verso Nord Est.

Questo ingresso comporta l'attivazione della depressione sul Mediterraneo occidentale nella seconda parte della settimana (b) che poi si è diretta verso le aree tirreniche. Si segnala un minimo di 996 hPa tra l'alto Tirreno, la Liguria e Corsica nel weekend, che ha richiamato dapprima un debole flusso meridionale e successivamente correnti fredde di grecale di origine artica.

Il nevischio ha così interessato il ponente Ligure interno fino 200-300 metri dove si sono avuti accumuli tra 20-35 cm nell'interno a quote basse (Diego Girini – 400 m); valori più elevati in quota (a Monte Settepani - SV), dove lunedì sono stati raggiunti circa 60 centimetri. A levante si segnalano spolverate più modeste o qualche fiocco verso la costa sulle cime più alte e venti di tramontana in rinforzo con raffiche fino a burrasca che hanno comportato condizioni di disagio per freddo. Le immagini colgono la neve a Masone e nell'interno levante nella zona di Varese Ligure (fonte: Oss. Raffaelli).

L'ANDAMENTO DELLE TEMPERATURE



Luca Onorato



Andamento termico della settimana caratterizzato da significative anomalie

Analisi NOAA della T a 2 m della settimana e andamento termico delle Staz. Di Genova -CF (b) e di LA Spezia (c) per T max e T min rispetto alla climatologia (rete OMIRL).

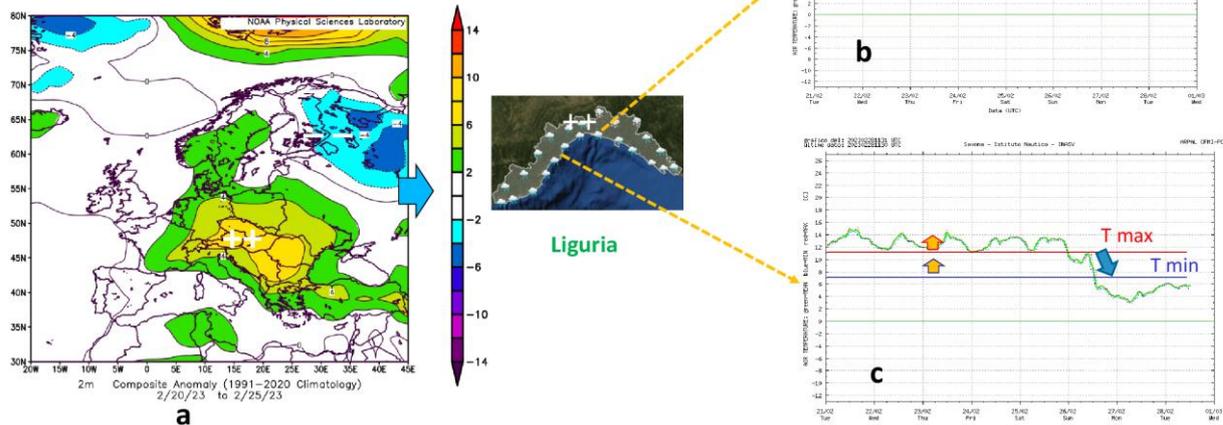


Fig.3 - Le analisi KMNI (tra il 22 e 25/02) mostrano per gran parte della settimana ancora un'anomalia decisamente mite (+2/+4 °C) con massimi > +5°C che hanno preceduto l'irruzione artica di domenica e lunedì (26-27/02), con temperature miti e anomale per la stagione in costa (sui capoluoghi) e valori massimi tra 11 e 12 °C. Parlano come sempre gli 'estremi climatici' legati in questa settimana alle temperature: segnaliamo come massimi anomali a Genova Centro Funzionale, Pian dei Ratti e Sesta Godano (SP) il 20 febbraio con ben 19 °C non mostrati nei due grafici (che partono dal 21/02).

Sette giorni dopo, domenica 26/02, si osserva un rapido crollo termico attorno a 4, 5 e 6 °C (rispettivamente a Savona, Genova e Imperia). A causare questa brusca discesa l'arrivo di aria artica che irrompe attraverso i Balcani. Più in quota oltre i 1500 m siamo scesi a - 9 / - 8 °C a Poggio Fearza (IM) e Pratomollo (GE).

METEOFOTOGRAFANDO



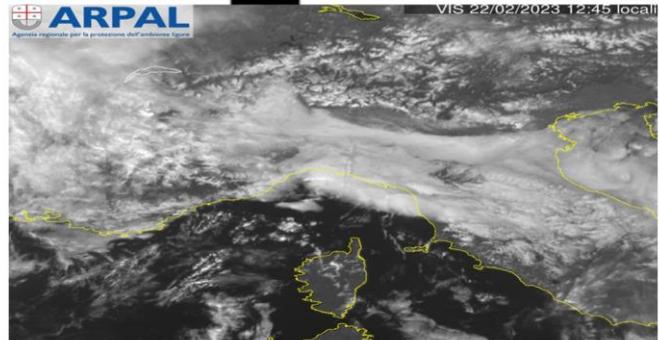
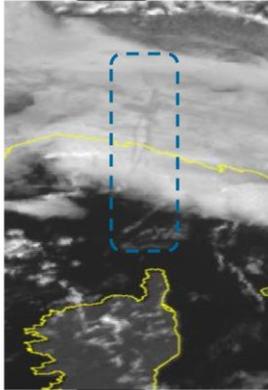
Segnali dall'occhio attento del Satellite – Canale del visibile (MSG) che coglie le *distrail* (dissipation trail) tra il Tigullio e la bassa pianura Padana



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Martedì 22 il MSG coglie un tempo 'macaioso' sul golfo Ligure e le nebbie in pianura; contemporaneamente qualche scia di condensazione aerea che è legata all'aerovia che passa sopra il Ligure in direzione di Malpensa e vede aerei in fase di abbassamento verso la Pianura Padana. Si può parlare probabilmente di *distrail* (*dissipation trail*) che si formano quando un aereo vola attraverso una nuvola super raffreddata.

La nuvola si congela a causa del flusso d'aria creato dall'aereo, nonché dall'aggiunta di numerosi nuclei di congelamento dovuti ai gas di scarico. Di solito mostrano negli *altocumulus* che non si trovano a un'altitudine di crociera dell'aereo (cioè l'aereo sta scendendo o salendo attraverso la nuvola).



Meteofotografando coglie il nevischio nell'interno levante



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Si evidenziano accumuli di nevischio abbastanza variabili sul Levante nell'interno del medio levante tra domenica pomeriggio e lunedì.

Foto: Osservatorio
Raffaelli





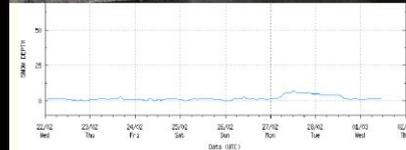
Meteofotografando sul ponente genovese (Fonte: Oss. Raffaelli)



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Masone, a 400 m nell'interno genovese, evidenzia bene gli effetti della spolverata di neve che l'ha interessato queste zone con diversi cm di accumulo (come evidenziato dal nivometro di Campo Ligure in valle Stura a 340 m che mostra un 5 cm di accumulo il lunedì successivo).

Foto: Cinzia (Osservatorio Raffaelli)



Dopo la domenica, le Alpi Liguri innevate (Fonte: Onorato)



M E T E O F O T O G R A F A N D O

La neve sui rilievi appenninici e alpini del ponente a inizio settimana, sotto nubi del tipo altocumuli e un mare spazzato dal vento di tramontana con raffiche che ha insistito nella nuova settimana.

Foto: Onorato Yoco L.

